

UBS ETF

Ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi da UBS ETF, società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese costituita ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE e successive modifiche, relativa al seguente comparto (il "Comparto") e classe:

Comparto	Classe	ISIN
UBS ETF – Bloomberg Barclays TIPS 1-10 UCITS ETF	(hedged to EUR) A-acc	LU1459801780

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

Data di deposito in Consob della Copertina: 22 giugno 2017

Data di validità della Copertina: dal 23 giugno 2017

Documento per la quotazione di OICR aperti indicizzati esteri armonizzati

A)	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI.....	3
1.	PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR.....	3
2.	RISCHI.....	6
	<i>Rischio di investimento.....</i>	<i>6</i>
	<i>Rischio Indice.....</i>	<i>6</i>
	<i>Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni</i>	<i>6</i>
	<i>Rischio di cambio.....</i>	<i>6</i>
	<i>Rischio di liquidazione anticipata.....</i>	<i>7</i>
	<i>Rischi connessi agli investimenti in mercati emergenti.....</i>	<i>6</i>
	<i>Rischio di controparte.....</i>	<i>6</i>
	<i>Rischio di cambio.....</i>	<i>8</i>
3.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	7
4.	NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO	8
4.1	<i>Modalità di negoziazione</i>	<i>8</i>
4.2	<i>Rimborso delle Azioni</i>	<i>8</i>
4.3	<i>Obblighi informativi.....</i>	<i>8</i>
4.4	<i>Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni.....</i>	<i>9</i>
5.	OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA	9
6.	OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'	10
7.	VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)	10
8.	DIVIDENDI.....	10
B)	INFORMAZIONI ECONOMICHE.....	10
9.	ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE.....	10
9.1	<i>Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus</i>	<i>10</i>
9.2	<i>Commissioni di gestione.....</i>	<i>11</i>
9.3	<i>Regime fiscale</i>	<i>11</i>
C)	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	12
10.	VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO.....	12
11.	INFORMATIVA AGLI INVESTITORI	12

Data di deposito in Consob del Documento per la Quotazione: 22 giugno 2017

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 23 giugno 2017

DEFINIZIONI

Partecipanti Autorizzati: ciascun istituto di credito o istituto di servizi finanziari di prim'ordine, che sia disciplinato da un'autorità riconosciuta in uno Stato membro della *Task force* "Azione finanziaria" per prestare servizi d'investimento e possa rivestire il ruolo di *market maker* su una borsa valori, e che abbia stipulato un Contratto di partecipazione ai fini della sottoscrizione e rimborso in natura di Azioni della Società. I Partecipanti Autorizzati sono in ogni caso "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti.

Investitori Privati: i soggetti diversi dai Partecipanti Autorizzati.

Intermediari Abilitati: i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato secondario.

Mercato Primario: il mercato dove le Azioni sono emesse dalla Società sulla base delle richieste di sottoscrizione provenienti dai Partecipanti Autorizzati - che costituiscono i "primi" investitori - che soddisfino i requisiti di ammontare minimo di sottoscrizione indicati nel Prospetto. Le Azioni, una volta in circolazione, verranno negoziate sul Mercato Secondario.

Mercato Secondario: il luogo (inteso come piattaforma tecnologica) dove vengono acquistate e vendute le Azioni già in circolazione della Società durante gli orari di contrattazione del Mercato ETFplus (segmento ETF indicizzati) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Operatore Specialista: l'operatore che si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari negoziati nel mercato ETFplus (anche operatore a sostegno della liquidità, di cui alla successiva Sezione 6).

Regolamento Intermediari: la Delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e/o integrazioni.

Regolamento Emittenti: la Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e/o integrazioni.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

I termini non espressamente definiti nell'ambito del presente Documento hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Prospetto.

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

UBS ETF (la "**Società**") è una società di investimento a capitale variabile, multi comparto e multi classe a gestione passiva di tipo indicizzato, costituita in Lussemburgo e con sede legale in 49 avenue J.F. Kennedy, 1855, Kirchberg, Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo.

La Società di gestione è UBS Fund Management (Luxembourg) S.A., con sede legale in 33A avenue J.F. Kennedy L-1855, Kirchberg, Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo.

La Società UBS ETF è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e successive modifiche in materia di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e rientra pertanto nella categoria degli OICR aperti indicizzati esteri armonizzati.

Il Comparto e la classe di azioni della Società descritti nel presente Documento di Quotazione è quello indicato sulla copertina dello stesso (e cioè il Comparto UBS ETF – Bloomberg Barclays

TIPS 1-10 UCITS ETF, classe (hedged to EUR) A-acc) . Gli altri Comparti e Classi della Società sono descritti in distinti documenti di quotazione.

La Società offre le azioni di classe "A" (le "**Azioni**") emesse dai propri Comparti negoziati sui mercati regolamentati. I Comparti sono anche denominati *Exchange-Traded Funds* o, in breve, ETF.

Obiettivi di investimento e modalità di replica

L'obiettivo di investimento del Comparto è di replicare la *performance* del rispettivo Indice di riferimento, indicato nella seguente tabella e definito l' "**Indice**":

Comparto e Classe	Indice di riferimento
UBS ETF – Bloomberg Barclays TIPS 1-10 UCITS ETF Classe (hedged to EUR) A-acc	Barclays Capital US Government 1-10 Year Inflation-Linked Bond hedged to EUR Index

Al fine di conseguire l'esposizione al rispettivo Indice di riferimento, il Comparto utilizzerà un metodo di replica fisica. In particolare, come descritto al paragrafo C) 2 c), sottosezione "*Direct holding of component securities*" del Prospetto (il "**Prospetto**"), il Comparto adotta una modalità di replica fisica dell'Indice di riferimento ("*Physical Replication*") che consiste nell'acquisto dei titoli inclusi nell'Indice in proporzione pari ai pesi che essi hanno nel rispettivo Indice affinché la *performance* del fondo sia costantemente allineata a quella del *benchmark*. In talune circostanze, come indicato nella citata sezione "*Direct holding of component securities*" del Prospetto, il gestore del Comparto può, qualora lo ritenga appropriato in relazione agli obiettivi di investimento dei Comparti, investire anche in strumenti finanziari non ricompresi nell'Indice di pertinenza come altre azioni o valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio, depositi presso istituti di credito, titoli strutturati quotati o negoziati su un mercato regolamentato e altre attività in possesso dei requisiti di cui al prospetto informativo.

A norma del Prospetto (sezione "*Methods for tracking the sub-fund's index*" del paragrafo "*Investment Policies of the sub-funds*"), la replica del valore dell'Indice di riferimento potrebbe essere conseguita anche mediante la sottoscrizione di contratti di *swap* atti a replicarne caratteristiche e andamento, tuttavia, nella sua operatività ordinaria, il Comparto non utilizza un metodo di replica sintetico dell'Indice di riferimento.

Non è attualmente previsto, per il perseguimento dell'obiettivo di investimento, il ricorso ad operazioni di *securities lending* o *repurchase agreement*. Tuttavia, si segnala che, qualora la Società dovesse farvi ricorso, i proventi eventualmente conseguiti saranno accreditati al Comparto stesso.

Caratteristiche dell'Indice

Di seguito, si specificano per l'Indice la tipologia, l'*Index provider*, il codice identificativo (*Ticker*) nonché il sito *internet* su cui è possibile reperire dettagliate informazioni sull'Indice di riferimento, la sua valorizzazione quotidiana e della sua ripartizione, nonché le modalità in cui la strategia di replica dell'Indice di riferimento viene perseguita ed implementata.

Indice	Tipologia Indice	Valuta dell'Indice	Index Provider e siti internet	Codice Identificativo (Bloomberg Ticker)	Modalità di implementazione della strategia
Barclays Capital US Government 1-10 Year Inflation-Linked Bond™ hedged to EUR Index	Total Return	EUR	<p>Barclays</p> <p>Metodologia e fact sheet: https://indices.barcap.com/Home/Guides_and_Factsheets</p> <p>Composizione: https://indices.barcap.com/Benchmark_Indices/Index_Constituents_for_UCITS</p>	LTII1TREH	Replica fisica

Il suddetto Indice può essere così brevemente descritto:

Il Barclays Capital US Government 1-10 Year Inflation-Linked Bond™ hedged to EUR Index è un indice ponderato in base alla capitalizzazione di mercato.

Tale indice comprende l'intero ammontare emesso di "TIPS" (US Treasury Inflation Protected Securities) con una scadenza residua di almeno 1 anno ma non superiore a 10 anni e non tiene conto delle attività detenute nel Federal Reserve System Open Market Account (portafoglio di attività finanziarie statunitensi ed estere detenuto dal Federal Reserve System degli Stati Uniti – "SOMA"). Le obbligazioni sono classificate per scadenza, dimensione e tipo di obbligazione e sono valutate quotidianamente in base ai prezzi di offerta. L'indice è ribilanciato su base mensile e può anche essere ribilanciato in altre occasioni, al fine di rispettare le limitazioni agli investimenti applicabili o per riflettere eventi societari quali fusioni e acquisizioni.

Per quanto riguarda la classe del Comparto descritta nel presente Documento di Quotazione, denominata "(hedged to EUR) A-acc", l'Indice è utilizzato nella versione con copertura dal rischio di cambio. Le modalità di copertura dal rischio di cambio sono illustrate nel successivo paragrafo "Copertura dal rischio di cambio".

Copertura dal rischio di cambio

Come indicato in precedenza, le classi che contengono la dicitura "(hedged to EUR)" sono coperte contro il rischio di cambio tra l'Euro, che è la valuta di denominazione della classe, e la valute di denominazione (nel nostro caso, Dollaro USA) delle componenti dell'Indice rilevante.

La metodologia di copertura valutaria di questa classe del Comparto riproduce, per quanto possibile, quella delle corrispondenti varianti con copertura valutaria dei rispettivi Indici e si basa sulla stipulazione di un contratto a termine a un mese su valuta (*forward exchange contract*) avente ad oggetto l'acquisto o la vendita di una specifica valuta ad un tasso di cambio prefissato. Il fine di tale contratto è di coprire l'esposizione in valuta derivante dal differenziale Euro/Dollaro USA.

L'esposizione in valuta della Classe è oggetto di una nuova copertura alla fine di ogni mese attraverso l'uso di contratti a termine su Euro ad un mese (ognuno definito una "posizione a copertura"). Al momento della creazione di ogni nuova "posizione a copertura", l'importo oggetto di copertura valutaria viene corretto in proporzione alle sottoscrizioni e ai rimborsi nel corso del mese di riferimento.

Dal momento che nel corso del mese di riferimento della “posizione a copertura” l’importo della copertura valutaria non viene modificato né a seguito di fluttuazioni dei prezzi degli investimenti del Comparto, né per eventi societari che influenzino tali prezzi né, infine, per modifiche nelle costituenti dell’Indice, esiste la possibilità che tra la fine di un mese e la costituzione della successiva “posizione a copertura” (alla fine del mese successivo) il valore nominale della “posizione a copertura” corrente non rifletta esattamente quello dell’effettiva esposizione valutaria del Comparto in quel momento. A seconda della circostanza che l’Indice si sia apprezzato o deprezzato prima della nuova “posizione a copertura” alla fine del mese, la attuale “posizione a copertura” potrebbe essere, rispettivamente, sottoponderata o sovrapponderata.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, i principali fattori di rischio connessi all’investimento nelle Azioni dei Comparti.

Prima di procedere all’investimento, si invitano gli investitori che intendano acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il presente Documento nonché il paragrafo sui fattori di rischio (“*Risk factors*”) del Prospetto.

Il valore delle eventuali operazioni associate agli swap dipende, a titolo esemplificativo, dal valore dell’Indice, dal livello dei tassi di interesse e dalla liquidità del mercato.

Rischio di investimento

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Infatti, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell’Indice di riferimento a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- Il Comparto deve sostenere spese di vario genere, mentre i rispettivi Indici non risentono di alcuna spesa;
- il Comparto è tenuto a rispettare limiti di investimento che non incidono sulla formazione dei rispettivi Indici;
- l’esistenza, nell’ambito del Comparto, di attività non investite;
- le differenti tempistiche con cui l’Indice e il Comparto riflettono la distribuzione dei dividendi.

Ne consegue l’impossibilità di garantire che il Valore Patrimoniale Netto per Azione (“NAV”) o il prezzo di negoziazione riproducano perfettamente la *performance* registrata dall’Indice di riferimento.

Il valore delle azioni negoziate può non riflettere la performance dell’Indice.

Rischio Indice

Non è possibile assicurare che l’Indice di riferimento continui ad essere calcolato e pubblicato in via continuativa. Nel caso in cui l’Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l’investitore avrà diritto di ottenere il rimborso delle Azioni direttamente a valere sul patrimonio del Comparto, nei termini ed alle condizioni previsti al paragrafo 4.2.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

In conformità a quanto stabilito dallo Statuto e nei casi specificati dal Prospetto, la Società può momentaneamente sospendere il calcolo del NAV di ogni Comparto nonché l’emissione, il rimborso, la conversione e la vendita delle Azioni di ciascun Comparto. La Società si riserva la facoltà di riacquistare in qualsiasi momento la totalità delle Azioni di un Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e il Comparto possono essere soggetti a liquidazione anticipata. Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario. Si rinvia a quanto previsto al paragrafo K "Liquidation of the Company and its sub-funds or share classes, merging of sub-funds and share classes" del Prospetto.

Rischio di controparte

Come indicato, il Comparto non utilizzerà un metodo di replica sintetico dell'Indice di riferimento. Tuttavia, si segnala che, qualora la Società dovesse ricorrere all'uso di contratti *swap* per replicare il valore degli Indici di riferimento, l'investitore sarebbe sottoposto al rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo *swap* è concluso.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio tra Euro e Dollaro USA viene coperto per la classe "(hedged to EUR) A- acc" del Comparto UBS ETF – Bloomberg Barclays TIPS 1-10 UCITS ETF con le tecniche descritte nel precedente paragrafo "Copertura dal rischio di cambio" di tale classe, fatto salvo quanto in esso specificato.

Informazioni dettagliate sul profilo di rischio del Comparto sono indicate nella sezione sui fattori di rischio ("*Risk factors*") del Prospetto.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli Investitori Privati sul Mercato Secondario tramite gli Intermediari Abilitati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione delle operazioni eseguite di cui all'articolo 53 del Regolamento Intermediari.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), con provvedimento n. LOL-003219 datato 28 Novembre 2016 ha disposto la quotazione delle Azioni dei seguenti Comparto e Classi sul Mercato Telematico degli OICR aperti e degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETFplus), "segmento ETF indicizzati – Classe 1". Con apposito avviso, Borsa Italiana provvederà a fissarne la data di inizio delle negoziazioni.

Comparto	Classe	Cod. ISIN
UBS ETF – Bloomberg Barclays TIPS 1-10 UCITS ETF	(hedged to EUR) A-acc	LU1459801780

Gli altri mercati in cui le Azioni dei Comparti sono negoziate ed i relativi *market makers* sono indicati al paragrafo 4.4.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

4.1 Modalità di negoziazione

In Italia le Azioni del Comparto sono offerte in sottoscrizione sul Mercato Primario esclusivamente nei confronti dei Partecipanti Autorizzati. Gli Investitori Privati potranno acquistare o vendere in qualsiasi momento le Azioni del Comparto esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati.

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, nelle classi specificate al paragrafo precedente, secondo i seguenti orari:

- dalle 9,00 alle 17,30 (ora italiana): negoziazione continua, e
- dalle 17.30 alle 17.35 (ora italiana): asta di chiusura.

La negoziazione si svolge con l'intervento del competente operatore Specialista (si veda al riguardo il paragrafo 6) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. L'operatore Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro più della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte. L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Privato una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

4.2 Rimborso delle Azioni

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto di riferimento, salvo che non ricorrano le condizioni di seguito specificate.

In normali condizioni, infatti, si prevede che gli Investitori Privati liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso la vendita sul Mercato ETFplus di Borsa Italiana.

Tuttavia, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti, ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario dell'Azione è fatto salvo il diritto per l'Investitore Privato – nonché per gli investitori che vengano in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto, secondo le modalità previste dal Prospetto. Si rimanda, in particolare, a quanto previsto dalla sezione E), lettera c) ("*Cash redemptions by shareholders not qualifying as Authorised Participants*").

In ogni caso non è previsto per gli Investitori Privati richiedere rimborsi in natura.

Per gli oneri a carico dell'investitore si rinvia a quanto stabilito dal paragrafo 9.

4.3 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento, la Società comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente:

- il NAV delle Azioni di ciascun Comparto;
- il numero di Azioni in circolazione per ciascun Comparto.

Inoltre, la Società assicura che:

- la composizione del patrimonio netto di ciascun Comparto sia disponibile e regolarmente aggiornata sul sito *internet* www.ubs.com/etf;
- il paniere di strumenti finanziari e l'ammontare di denaro da consegnare per sottoscrivere le

Azioni dei Comparti sia disponibile e regolarmente aggiornato sul sito *internet* www.ubs.com/etf;

- il valore dell'Indice di riferimento di ciascun Comparto sia disponibile su www.msci.com e sull'*information provider* Bloomberg;
- il valore dell'INAV delle Azioni di ciascun Comparto sia disponibile sul sito *internet* www.ubs.com/etf

La Società si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, ad influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

4.4 Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni del Comparto con l'indicazione dei rispettivi *market makers*.

Comparto	 Mercati di Quotazione	Specialisti su altri mercati
UBS ETF – Bloomberg Barclays TIPS 1-10 UCITS ETF	SIX Swiss Exchange	Deutsche Bank

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione a negoziazione delle Azioni presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Privati per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "*on line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata mediante *internet*, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti ed inoltrati tramite *internet*, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo del collocamento via *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al paragrafo 9.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Deutsche Bank AG (con sede legale in Winchester House, Great Winchester Street, London, EC2N 2DB, Regno Unito) è stata nominata con apposita convenzione Operatore Specialista relativamente alla negoziazione delle Azioni del Comparto UBS ETF – Bloomberg Barclays TIPS 1-10 UCITS ETF.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, l'Operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato ETFplus ed ha, inoltre, assunto l'obbligo di esporre in via continuativa i prezzi di acquisto e di vendita delle Azioni, secondo le modalità e i termini stabiliti da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, State Street Bank Luxembourg S.C.A. (con sede legale in 49 av. J.-F. Kennedy, 1855 Luxembourg) calcola quotidianamente, con un intervallo temporale tra due successivi calcoli pari a 15 secondi, il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) al variare del corso dell'Indice di riferimento. Si indicano qui di seguito il codice iNAV utilizzato da Reuters e Bloomberg, con riferimento ai seguenti Comparti.

Codici iNAV		
Comparto e Classe	Reuters	Bloomberg
UBS ETF – Bloomberg Barclays TIPS 1-10 UCITS ETF (hedged to EUR) A-acc	.ITIP1E	UETF0039

8. DIVIDENDI

Le azioni del Comparto, denominate “A-acc”, sono del tipo a “accumulazione” dei proventi ; i proventi dalle stesse conseguiti, dunque, non sono distribuiti agli azionisti ma reinvestiti.

In caso di variazione della politica di distribuzione, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sul Mercato ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società; tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicheranno agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate sul Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

9.2 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione indicate nei KIID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.3 Regime fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione agli *Exchange Traded Funds* o, in breve, ETF, l'Intermediario finale applica una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle Azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

I proventi in parola sono determinati al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri compresi nell'elenco dei Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni attualmente contenuto nel decreto ministeriale 4 settembre 1996 (cosiddetta "*white list*"). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investito direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SSE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media applicabile in ciascun semestre solare è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di rimborso, di cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini l'ETF fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle Azioni a diverso intestatario e nelle operazioni di rimborso realizzate mediante conversione di Azioni da un Comparto ad altro Comparto del medesimo ETF.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da organismi di investimento collettivo italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale sui redditi diversi conseguiti dal Cliente (ossia le perdite derivanti dalla partecipazione all'ETF e le differenze positive e negative rispetto agli incrementi di valore delle Azioni rilevati in capo all'ETF) si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi tributari da parte dell'Intermediario finale. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92% del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle Azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione la parte di valore delle Azioni corrispondente

al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dall'ETF alla data di apertura della successione. A tali fini l'ETF fornirà le indicazioni utili circa la composizione del relativo patrimonio.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Attivo Netto per Azione viene pubblicato quotidianamente nel sito www.ubs.com/etf e nel sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo di detto Valore Attivo Netto per Azione, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 10 dello Statuto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società: www.ubs.com/etf e limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b) e c) (ii) sul sito *internet* di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it:

- a. il KIID e il Prospetto;
- b. lo Statuto;
- c. il Documento per la Quotazione;
- d. l'ultima relazione annuale e semestrale (ove redatta).

I sottoscrittori hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società. La Società si adopererà, affinché detta documentazione sia inviata tempestivamente all'Investitore Privato richiedente. La Società si riserva di la facoltà di inviare la documentazione richiesta in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo al richiedente di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Entro il mese di febbraio di ciascun anno, la Società pubblica sul quotidiano a diffusione nazionale "ItaliaOggi" e sul proprio sito *internet* www.ubs.com/etf un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID.

UBS ETF